

MAGLIFICIO FERDINANDA



Il Maglificio Ferdinando S.r.l. di Visnà di Vazzola è l'unica azienda veneta ad aver partecipato a settembre a Parigi alla Zoom by Fatex, Salon de la confection de la mode a façon, primo salone professionale dedicato interamente alla confezione di moda su commessa nel quale l'azienda è specializzata.

Il Maglificio Ferdinando ha festeggiato nel 2008 i primi quarant'anni di attività e la partecipazione all'esposizione parigina consentirà di presentare ad un pubblico internazionale di operatori del settore la grande esperienza accumulata nel segmento del made in Italy di alta qualità.

La titolare Silvia Fiorin, infatti, iniziò a lavorare con le prime collaboratrici a soli 18 anni per conto di alcune prestigiose boutique della zona. Nel 1972, insieme al marito e socio Vittorio Tomasin, trasferì l'attività a Visnà di Vazzola dove cresce negli anni in dimensioni e numero di dipendenti, assumendo in pieno la dimensione industriale. Nel 1980 nasce il Maglificio Ferdinando, che si caratterizza sempre per una cura artigianale del lavoro che ne hanno fatto il successo. Grazie ad una costante innovazione tecnologica e allo sviluppo delle risorse umane, per l'85% donne, l'azienda collabora da sempre con i brand di alta gamma della moda nazionale ed internazionale. Silvia Fiorin nel giugno 2006 è stata nominata Cavaliere quale riconoscimento di una straordinaria esperienza professionale e umana. Silvia Fiorin e Vittorio Tomasin so-

no ora affiancati in azienda dai figli Ferdinando e Andrea.

La capacità produttiva spazia da capi di maglieria per uomo, donna, bambino, accessori moda e arredamento, compreso gonne e pantaloni, fino a capi più complessi come cappotti ed abiti, sempre di maglieria.

La capacità dell'azienda nel tempo è stata quella di distinguersi nel mercato per una forte specializzazione nella lavorazione del cashmere e dei filati pregiati, lavorati in tutte le finenze, e nel saper confezionare ed unire con maestria artigianale e grande manualità la maglia insieme ai vari tessuti, pelli, attraverso intarsi, cuciture eccetera.

"Valore fondamentale per questa impresa - dichiara Vittorio Tomasin - è l'attenzione alla crescita e allo sviluppo delle proprie risorse umane diffondendo uno spirito di squadra finalizzato a raggiungere un'efficienza di primo ordine. Solo in tal modo possiamo avvalerci di una "manualità intelligente", capace di "cucire su misura" le migliori soluzioni per la soddisfazione del cliente".

Peculiarità del maglificio è avere dentro i propri confini aziendali un'intera e completa filiera produttiva, garantendo così al cliente la tracciabilità delle proprie realizzazioni provvedendo efficacemente a tutte le fasi di lavorazione dalla "rocca" al packing-list, offrendo un servizio tempestivo in termini di tempo e di qualità. Questo consente al Maglificio Ferdinando la massima tempestività nella realizzazione dei prototipi e dei campionari con un giusto rapporto qualità - prezzo.

L'azienda dispone di una serie completa di macchinari di tessitura Stoll

Invitiamo le aziende della provincia di Treviso a segnalare notizie e avvenimenti sulla loro attività, dandone comunicazione all'Ufficio Stampa di Unindustria Treviso (Rif. Canal) al numero 0422 294253 fax 0422 541375 e-mail: lcanal@unindustriatv.it. La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di AREO

e Shima, dalla finezza 3 alla 18, compresi quelli di ultima generazione. Svolge inoltre la fase di confezione non solo della maglieria ma anche del tessuto. In azienda operano macchine di pre - stiro, taglia - cucì, macchine da cucire, macchine tre e quattro aghi, rimaglio per tutte le finezze adeguate alla tessitura, occhiellatrici, attacca bottoni, postazioni stiro automatizzate e banchi vaporizzanti/aspiranti.

L'impegno per l'innovazione continua anche in questi mesi, nonostante il momento delicato e incerto del mercato. Il Maglificio Ferdinanda ha infatti recentemente acquisto nuovi macchinari per la tessitura, raggiungendo così un parco macchine di quasi 50 unità (marchi Shima e Stoll) e diventando tra le maggiori imprese italiane del settore.

“Le prospettive future dell'azienda - dichiara Ferdinanda Tomasin, responsabile commerciale dell'azienda di famiglia sono focalizzate, come nel passato alla salvaguardia e alla valorizzazione del made in Italy di alto livello e per questo è indispensabile un impegno trasversale di tutto il sistema politico, istituzionale e finanziario affinché ci sia la volontà da parte di tutti nel capire e sostenere le realtà che lavorano solo in Italia producendo ricchezza e benessere nel proprio territorio con etica e responsabilità”.

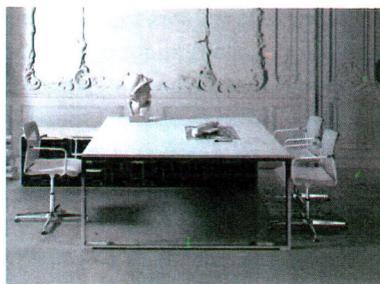
www.maglificioferdinanda.com

FREZZA

Con la nomination del The German Design Award 2010, il Premio dei Premi tedesco che viene assegnato sotto il patrocinio del Federal Ministry of Economics and Technology, il Consiglio Tedesco del Design

ha selezionato come progetto dedicato al mondo dell'ufficio la linea My Desk disegnata dall'arch. Sergio Lion. Questa nomination per Frezza arriva subito dopo un altro importante riconoscimento: il Good Design Award, il premio di design più prestigioso assegnato dal Chicago Athenaeum - Museo di Architettura, Design e Arti ai progetti più innovativi e d'avanguardia realizzati al mondo.

In precedenza My Desk aveva ricevuto una segnalazione da parte di ADI, l'Associazione per il Design



Industriale con la pubblicazione nel volume ADI-Codex 2009, ed il premio “Ufficio Fabbrica Creativa” promosso dal Cosmit e da Assufficio durante l'edizione 2009 del Salone Ufficio di Milano.

“Queste riconoscimenti - dichiara Sergio Lion, designer di My Desk e Direttore Generale di Frezza - confermano come l'attenzione posta da Frezza nel progettare e nel realizzare la vastissima gamma di prodotti

con cui affronta la tematica dell'ufficio, oltre alla qualità del servizio prestata alla clientela, la costante attenzione all'evoluzione delle tendenze strutturali e funzionali dell'arredamento, siano alcune delle voci che le hanno premesso di raggiungere una posizione rilevante nel panorama del mondo dell'ufficio internazionale”.

“Con My Desk, - continua l'architetto Lion - si è voluto creare un prodotto giovane e funzionale, destinato all'ufficio, caratterizzato da una struttura metallica componibile, che sviluppa i concetti fondamentali ispirati alle nuove configurazioni dello spazio ufficio, ampliando in modo totale il concetto di modularità e aggregabilità con soluzioni singole, operativi multipli aggregati o in appoggio, tavoli riunione e executive, pareti polivalenti modulari, progettate quali supporto per le diverse attività o aree. Una modularità perfettamente inseribile in un ambiente essenziale come può essere l'ufficio, ma nello stesso tempo ricca di possibilità e soluzioni che permettono di integrare qualsiasi componente, per ricreare delle situazioni familiari, quasi a trovarsi nella propria casa”.

In questo progetto infatti, oltre al design non è stato trascurato il fattore umano, cioè quel modo di vivere l'ufficio più come la continuità del proprio mondo abitativo che come il luogo di lavoro. Quindi spazi armoniosi, con dettagli eleganti e personalizzati in cui sentirsi bene in ogni ora del giorno.

In effetti guardando i contenitori pensili, o la differenziazione del prodotto libreria, con i suoi piccoli spazi di archiviazione, ci sono mol-